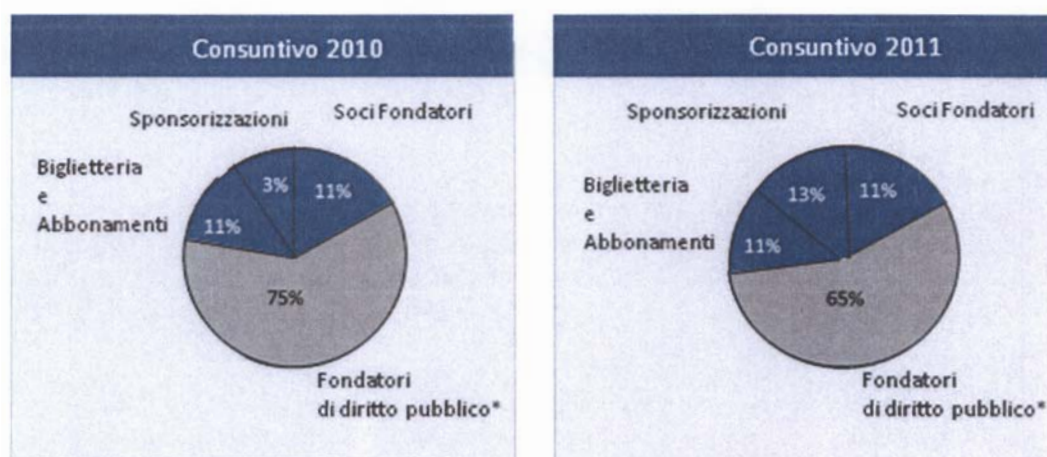


E' importante segnalare l'evoluzione delle fonti di finanziamento dell'attività del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, al netto delle tournèe, e che evidenzia un forte incremento della componente dei ricavi propri (sponsorizzazioni, contributi da Fondatori Privati) sul totale dei ricavi da contributi pubblici.



*Include Stato - Comune - Regione

*Include Stato - Comune - Regione

Sul fronte dei costi si registrano le seguenti variazioni positive e negative intervenute successivamente all'approvazione del budget 2011 che portano ad un incremento dei costi totali, al netto dei costi per tournèe, di circa 2.1 mln € rispetto al consuntivo 2010.

Il Teatro ha applicato nel 2011 una politica di forte contenimento dei costi dei servizi e del personale che ha portato a:

- **Minori costi del personale e artisti scritturati** impegnato nell'attività del Teatro per un valore di -780.000 €. Questo dato tiene conto del personale a tempo indeterminato, a tempo determinato e per artisti scritturati;
- **Minori costi sulla gestione degli allestimenti scenici** rispetto al budget 2010 con un risparmio di -140.000€ (al netto dei maggiori ammortamenti) per una diversa politica sulla patrimonializzazione degli allestimenti scenici. Questa direzione si è posta l'obiettivo di riutilizzare il proprio patrimonio artistico nelle stagioni future.

Le principali cause dell'aumento dei costi sono legate a :

- **Maggiori oneri finanziari +580.000 € circa.** Questo dato preoccupante segnala la difficile posizione finanziaria del Teatro che ha ereditato un forte debito nei confronti di terzi (banche, fornitori, artisti) e segnala l'urgenza di stipulare un mutuo per trasformare il debito a breve in debito a lungo termine.
- **La principale causa dell'incremento dei costi è legata all'aumento degli accantonamenti per rischi (+2mln € circa).** Adottando il criterio della prudenza, nel processo di ristrutturazione complessiva del Teatro si è provveduto ad analizzare le cause di lavoro attualmente in essere (alla data del 31.12.2011 pari a 63), la posizione avversa all'INAIL e la situazione ereditata legata alla gestione dei magazzini con la Manifattura Tabacchi il cui comodato d'uso è scaduto nell'esercizio 2008 e mai affrontato se non nell'ultimo anno grazie anche all'intervento del Presidente della Fondazione, nonché Sindaco della città di Firenze. E' stato appostato un fondo " Fondo accordo sindacale" a copertura dell'accordo siglato in data 2 e 4 novembre 2011 meglio analizzato nella nota integrativa.
- **Maggiori imposte (+230.000 € circa)** legate all'IRAP per il maggior contributo FUS ricevuto nel 2011 vs 2010.
- **Maggiori oneri e proventi straordinari (+120.000 € circa)** legate prevalentemente ad una sopravvenienza passiva per fattura TIM dell'ex dipendente Sandro Tranchina, direttore operativo e assistente del precedente Sovrintendente.
- **Maggiori oneri diversi di gestione (+130.000 €)** dovuti alle sanzioni ed agli interessi relative ai ravvedimenti operosi. Questa voce è legata alla situazione finanziaria del Teatro e alla mancanza di liquidità. È stata seguita la linea di indirizzo di privilegiare il pagamento delle competenze al personale rispetto ai contributi relativi.

Le Tournèe

La Direzione del Teatro ha investito molto sulle tournèe nel 2011 come possibile fonte di finanziamento dell'attività ordinaria. Grazie al brand forte del Maggio Musicale Fiorentino, alla presenza del maestro Zubin Mehta, direttore principale, e alla qualità artistica, si è raggiunto un risultato economico per tournèe in Italia, in Europa e nel mondo che si attesta nel 2011 a circa +1.2 mln di euro. L'incremento dei ricavi da tournèe nel 2011 è stato pari a oltre il 1.000% (si è passati da 459.472€ nel 2010 a 5.509.897€ nel 2011). Questo risultato sarebbe stato addirittura migliore, se non si fosse dovuta sospendere la tournèe a Tokyo nel marzo 2011 con il conseguente pagamento delle penali come già evidenziato al Consiglio di

amministrazione.

Il successo delle tournèe nel 2011 è particolarmente significativo, tenuto conto che il Maggio Musicale Fiorentino è stato nominato dal Presidente Napolitano "Ambasciatore della cultura italiana nel mondo" ed è stato così possibile portare il nome di Firenze e del Maggio in 47 città del mondo.

Il progetto artistico

Il progetto artistico della Fondazione si è sviluppato su più livelli: la stagione ordinaria (opere, balletti, concerti e altre manifestazioni) nel periodo gennaio-dicembre, l'organizzazione del Festival del Maggio Musicale Fiorentino, il più antico e prestigioso Festival d'Italia, tradizionale appuntamento annuale, giunto, nel 2011, alla 74° edizione, che si svolge nei mesi di maggio e giugno. E' in particolare nel Festival che si ritrovano, in maggior misura, gli elementi dell'attività di ricerca e sviluppo del Teatro che chiariscono gli obiettivi globali della Fondazione e i risultati che la stessa si prefigge di raggiungere con tali attività. Va sottolineato che, anche nell'esercizio 2011, si sia mantenuto ed anzi potenziata quella articolata diversificazione delle attività che permette alla Fondazione di rispondere in maniera completa alle esigenze di diverse tipologie di pubblico e anche alla funzione di ricerca di nuovi linguaggi e di divulgazione del grande repertorio.

Il progetto del 74° Maggio Musicale Fiorentino 2011 ha voluto cogliere il tema comune a tutto il 2011 e cioè la valorizzazione del grandissimo patrimonio del melodramma italiano soprattutto in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. L'anno solare 2011 allinea dunque programmaticamente quasi tutti i grandi operisti che hanno scritto nel corso di quattro secoli la storia del melodramma italiano. La scelta dei titoli del 74° Maggio è dunque simbolica dell'omaggio che il Teatro intende offrire alla storia dell'opera italiana, con l'inaugurazione a quell'Aida del più grande operista di tutti i tempi, Giuseppe Verdi, e la riproposta del capolavoro di Claudio Monteverdi "L'incoronazione di Poppea" la prima grandissima opera del periodo barocco affermatasi dopo la nascita del melodramma.

Non poteva mancare, come è tradizione del Maggio, la curiosità propositiva nei confronti del teatro musicale italiano contemporaneo con "L'Italiana in Algeri" commissionata a Luca Mosca su libretto di Gianluigi Melega. Altrettanto importanti i concerti effettuati. Primo fra tutti il concerto diretto dal M^a Zubin Mehta e Daniel Barenboim ed a seguire il concerto sinfonico corale diretto da Semyon Bychkov, il concerto sinfonico che inaugurerà la sezione del Festival dedicata all'infanzia, un concerto con la Philharmonia Orchestra diretta da Esa Pekka Salonen, un concerto dell'Orchestra Giovanile Italiana diretto da Andrei Boreyko e, infine, un concerto sinfonico corale dedicato alla grande stagione del belcanto donizettiano con il soprano Mariella Devia. Per ciò che attiene al balletto la Compagnia del Maggio Danza è stata proposta una nuova versione del "Lago dei Cigni". Di particolare rilievo la sezione dedicata ai bambini,

intitolata Maggio Bimbi in cui tutte le componenti del Teatro saranno impegnate in manifestazione dedicate ai bambini.

La Stagione d'opera del 2011 inizierà nel mese di gennaio con "Don Pasquale" e proseguirà a febbraio con "Manon Lescaut" e la "Serva Padrona" in collaborazione con Maggioformazione. Dopo la tournée in Giappone la stagione estiva proporrà "Il Cappello di Paglia di Firenze" collegata al centenario della nascita del M^a Nino Rota. Questa proposta ha, come obiettivo, la valorizzazione di giovani artisti emergenti offrendo l'opportunità di misurarsi sul palcoscenico di Firenze. In ottobre di particolare rilievo artistico è stata la presentazione dell'opera "L'affare Makropulos" al suo debutto nel titolo a Firenze mentre a novembre e dicembre sono stati realizzati altri due titoli del grande repertorio italiano come "la Bohème" e "Il Barbiere di Siviglia". Nell'anno 2011 il Teatro del Maggio ha continuato a proporre un'attività sinfonica e sinfonico corale con i propri complessi stabili che rappresentano uno dei pilastri della programmazione così come l'attività di MaggioDanza che, dopo il già citato "Lago dei Cigni" nell'ambito del 74° Festival ha proposto coreografie del balletto classico e contemporaneo capaci di dare risalto a nuove espressioni della corporeità come "Il sogno di una notte di mezz'estate", "Serata sacra", il "Galà di danza" e "Serata Listz". Il MaggioDanza ha inoltre prodotto una intensa attività in tournée a Bologna e nella Regione Toscana.

L'offerta di teatro musicale e spettacoli per le scuole ha avuto, anche per il 2011, il compito di portare a teatro ragazzi e giovani che si accostano per la prima volta alla musica dal vivo, con operine, piccolo teatro musicale contemporaneo e spettacoli di danza pensati per tale attività. Anche nel 2011 è stata prevista la presenza dei ragazzi delle scuole alle prove generali dei concerti e degli spettacoli e con una intensa attività di presentazioni e conferenze dedicate ai giovani studenti. Nell'esercizio 2011 è stato inaugurato il nuovo Teatro dell'opera di Firenze con il concerto sinfonico corale diretto da Zubin Mehta seguito da concerti del "Trio Bollani", da un concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado, un recital del pianista "András Schiff", da un concerto sinfonico diretto da "Fabio Luisi" e, infine, un concerto sinfonico corale diretto da Zubin Mehta.

Un ambito importantissimo dell'attività del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, nel 2011, è stato il ruolo di "ambasciatore internazionale di cultura" che il Teatro ha realizzato in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia. E' stata una presenza significativa che ha consentito di gettare un ponte significativo verso l'oriente, in particolare Giappone e Cina, collegandosi alle realtà più significative di questo panorama geografico. Nel mese di gennaio 2011 l'orchestra del Teatro, diretta dal suo direttore principale M^a Zubin Mehta ha effettuato una lunga tournée in Europa toccando importanti piazze come Parigi, Lussemburgo, Madrid, Oviedo, Saragozza, Valladolid e Regensburg. Nel mese di marzo 2011 il Teatro è stato in Giappone, dove la tournée programmata è stata interrotta per i noti fatti relativi al terremoto accaduti in quel paese. Nel mese di marzo-aprile l'orchestra, sempre diretta dal M^a Zubin Mehta ha effettuato una tournée in Cina, Taiwan, India, Ungheria e Russia. Infine, nel mese di Novembre, l'orchestra, diretta sempre dal M^a Zubin Mehta, ha realizzato una ulteriore tournée

in Europa toccando piazze come Berna, Zurigo, Lucerna e Ginevra.

Molte le proposte dedicate, nel 2011, alla nuova musica italiana. Si è confermata la vocazione del Teatro del Maggio ad essere committente di nuove musiche per il teatro e per la danza. E' stata realizzata una nuova opera commissionata a Luca Mosca, "L' Italia del destino", in prima assoluta nel Maggio Musicale Fiorentino. Anche nei concerti sinfonici è stata realizzata la presenza di autori contemporanei italiani tra cui Silvano Bussotti e Luca Lombardi. Infine l'importante progetto dedicato alla nuova musica italiana troverà il suo epilogo nell'opera "Il viaggio a Reims" che è stato un modo esplicito per collegare la nostra tradizione folcloristica e etnomusicologica alla nostra creatività contemporanea.

La produzione artistica realizzata nell'anno solare 2011 è in linea con la produzione preventivata, e ha sviluppato un'attività ampia e articolata, elaborando molteplici linee di programmazione in ambiti ben definiti della musica, della danza e del teatro musicale, mantenendo quel carattere di teatro aperto a proposte e tipologie di pubblico molto varie

Altri eventi della vasta e variegata attività artistica del Teatro nel 2011 sono oggetto dell'ampia e dettagliata relazione artistica che fa parte del presente documento contabile.

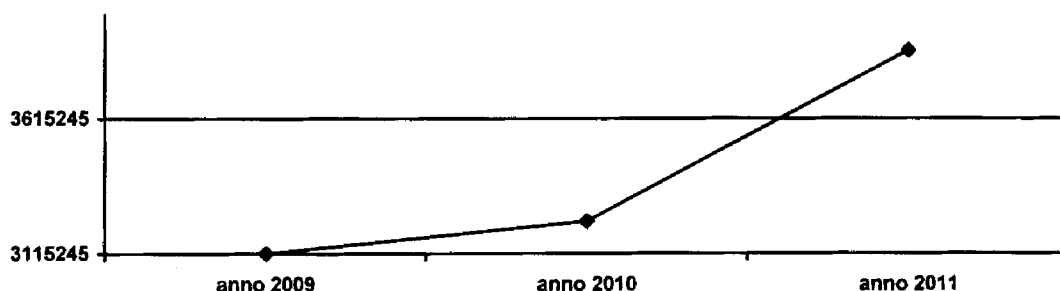
Il conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione si attesta a complessive € 41.433.531 con un aumento rispetto al preventivo 2011 di € 9.722.759 e di € 11.343.701 rispetto allo stesso dato consuntivo alla data del 31/12/2010. Sul fronte dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si registrano maggiori ricavi per "vendite di botteghino" per € 366.087 rispetto al preventivo 2011 ed € 634.216 rispetto allo stesso dato consuntivo al 31/12/2010. E' significativa l'indicazione del risultato costantemente in aumento negli anni d'ingresso di questa Direzione grazie all'azione mirata sulla biglietteria e che ha portato al rispetto dei prezzi interi (salvaguardando, comunque, alcune categorie come giovani, scuole, lavoratori, etc.), al controllo sulle riduzioni e sugli omaggi e, soprattutto, ad una più efficace azione di comunicazione e di fidelizzazione del pubblico e un più attento mix del cartellone con titoli ad alta affluenza di pubblico.

Di seguito l'andamento dell'aumento registrato dal 2009 al 2011:

Anno 2009 € 3.115.245 / Anno 2010 € 3.233.354 / Anno 2011 € 3.867.570



Una analisi particolare deve essere obbligatoriamente fatta per il comparto "Contributi in conto esercizio". Nell'esercizio 2011 si registrano introiti totali pari a € 27.301.119 con una differenza positiva di € 1.843.184 rispetto al consuntivo 2010 e di € 126.830 rispetto al preventivo 2011.

Sul fronte dei contributi dei Soci "ope legis" si deve registrare:

	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011
1) Contributo dello Stato	€ 15.712.794	€ 16.939.289	€ 16.942.172
2) Regione Toscana	€ 2.950.000	€ 2.950.000	€ 2.950.000
3) Comune di Firenze	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 3.500.000
	-----	-----	-----
Totali	€ 22.162.794	€ 23.389.289	€ 23.392.172

Nell'esercizio 2011 il FUS è stato confermato nelle previsioni di bilancio. Così come risultano confermati i contributi relativi della Regione Toscana e del Comune di Firenze.

Per ciò che attiene ai contributi dei Soci Fondatori, nell'esercizio 2011 essi risultano attestati in € 3.728.841 con una differenza positiva, rispetto al preventivo 2011 di € 93.841 (valore previsto € 3.635.000).

Confermati anche i ricavi da "Contributi per albo Benefattori, Sostenitori d'onore e speciali alla gestione" dove a fronte di € 150.000 previsti, sono stati incassati € 155.097.

Il totale delle "vendite e prestazioni" attestatosi in € 5.236.659, al netto dei ricavi relativi alle tournèe, registra una differenza positiva di € 1.098.176 rispetto al preventivo 2011. I "ricavi da vendita di botteghino" hanno registrato un aumento del 19,61% rispetto al dato del

consuntivo 2010 (+ € 634.216).

Ulteriore dato significativo dell'azione portata avanti dalla Sovrintendenza è il risultato ottenuto sul piano delle "sponsorizzazioni" che hanno registrato un aumento di € 645.241 rispetto al preventivo 2011 e ben € 992.241 al dato consuntivato al 31/12/2010.

Meno significative appaiono le considerazioni relative alle altre voci del comparto del Valore della produzione al cui dettaglio si rimanda negli allegati.

Costi della produzione

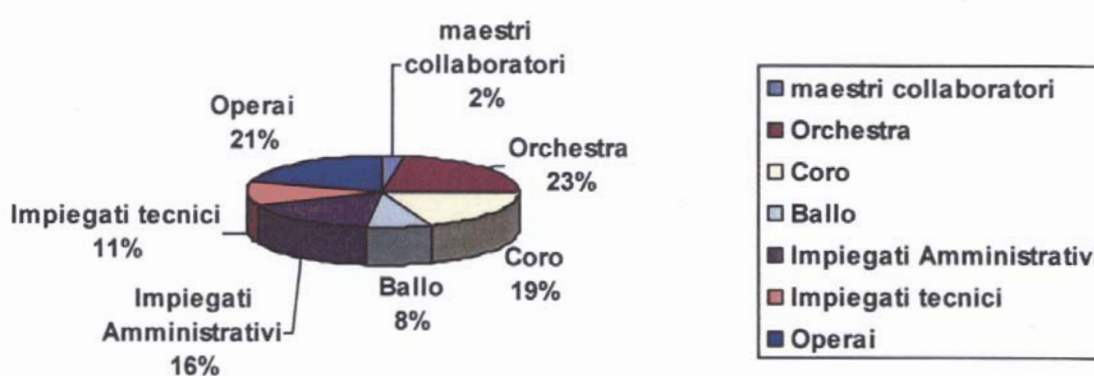
Al momento della quantificazione delle risorse disponibili per l'esercizio 2011 è stato operato un significativo intervento attraverso una attenta rimodulazione della programmazione artistica e un puntuale monitoraggio degli impegni di spesa, pur nella massima attenzione a garantire il livello qualitativo e le caratteristiche di eccellenza che da sempre hanno rappresentato il valore principale della nostra attività. Questa azione si è potuta realizzare grazie a un affinamento dello strumento di pianificazione delle risorse e controllo di gestione che, anche se non evoluto dal punto di vista tecnologico, non essendo stato ancora possibile investire in questo settore per carenza di risorse, ha consentito di verificare, evento per evento, l'impegno previsto e l'effettivo utilizzo delle risorse impiegate.

Il risultato di questa attività ha consentito alla Fondazione di ottenere minori costi relativi al personale scritturato sia rispetto al consuntivato dell'esercizio precedente (- € 476.461) e al preventivato per l'esercizio 2011 (- € 231.074). Un'analisi dei costi sostenuti comporta le seguenti considerazioni: rispetto al consuntivo 2010 si sono registrati: - € 355.308 per costi relativi all'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e diverse (meno il 217,66); - € 457.589 per costi relativi all'acquisizione di servizi per l'attento e costante monitoraggio rivolto soprattutto alle spese di funzionamento (meno il 5,64); - € 20.157 per costi relativi al godimento beni di terzi; - € 309.877 per costi relativi al personale (meno il 1,2); + € 211.221 per ammortamenti e svalutazioni relative a crediti in attivo circolante; + € 2.066.067 per l'accantonamento rischi dovuto soprattutto all'accantonamento effettuato a fronte dell'accordo sindacale sul TFR del 2 e 4/11/2011; + € 126.202 per maggiori oneri dovuti al costo dei ravvedimenti operosi operati sul ritardato versamento dei contributi previdenziali; + € 575.783 per oneri e proventi finanziari a causa del sempre più gravoso indebitamento a breve della Fondazione nei confronti degli Istituti bancari ; + € 116.060 per oneri e proventi straordinari dovuti alla differenza tra l'onere per apporto capitale e dalla plusvalenza realizzata da alienazioni patrimoniali di cui maggior dettaglio si rimanda alla nota integrativa nonché alla contabilizzazione di sopravvenienze passive ; + € 229.948 per maggiore imposta IRAP dovuta al maggior incasso del contributo da parte dello Stato nell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio 2010.

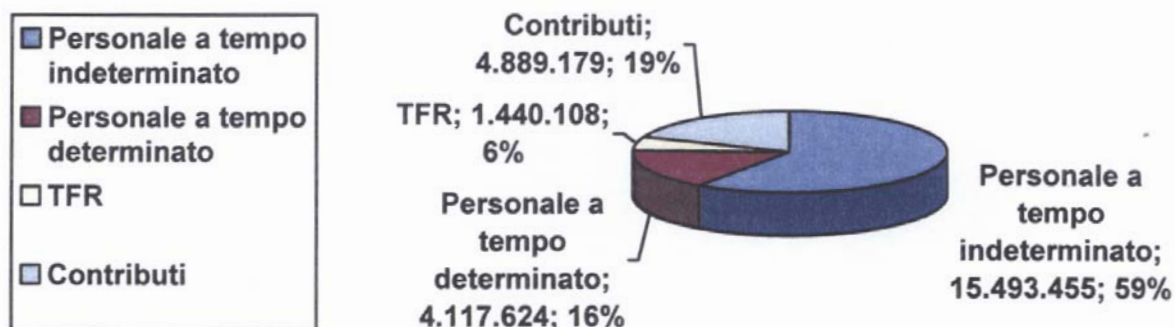
Una riflessione particolare deve essere fatta relativamente ai costi di maggiore rilevanza che restano quelli relativi al personale che, nell'esercizio, si sono attestati a complessivi € 25.940.366. Questa voce, difatti, da sola, continua a rappresentare il 59,30% dell'intero volume d'affari della Fondazione.

L'organico funzionale della Fondazione di cui al Capo III dell'Ordinamento Funzionale approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 7 aprile 2004 prevede un totale di n. 484 unità lavorative (n. 264 nell'area artistica e n. 220 nell'area tecnico-amministrativa). In questo numerico non venivano considerati il Sovrintendente ed il Direttore Artistico per cui, in realtà, la pianta organica adottata era pari a n. 486 unità. Nell'organico funzionale non erano previste né le dotazioni riguardanti il personale a termine né quelle riguardanti il personale a prestazione (tecnico, di sala, antincendio). Nell'anno 2011, per effetto dei vari pensionamenti, blocco del turn over etc., il personale stabile si è attestato a complessive n. 383 unità. Per l'esigenza di ricoprire la carenza di organico e per motivi legati ad esigenze di tipo artistico-produttivo si è ricorso a n. 75 assunzioni a termine di vario tipo contrattuale, e n. 17 assunzioni con contratto professionale per cui, alla fine, il personale in servizio, mediamente, nell'esercizio 2011 è stato pari a n. 494 unità. Segue grafico che rappresenta, in percentuale, il personale della Fondazione.

PERSONALE ANNO 2011



Il costo complessivo del personale comprende i costi legati al CCNL Nazionale, dell'integrativo aziendale, degli straordinari, delle diarie, dei contributi a carico della Fondazione, della quota relativa al TFR per l'esercizio ed è suddiviso tra personale stabile e personale a termine, a prestazione e professionale. Per maggiore dettaglio, rispetto al documento contabile, si vuole rappresentare la conformazione di tale costo che viene successivamente rappresentata dal grafico relativo.



La Fondazione, anche per l'esercizio 2011, ha voluto ancor di più rappresentare la formazione del costo del personale, inserendo un apposito allegato al documento contabile che rappresenta un ulteriore dettaglio del costo del personale e ciò al fine di rendere possibile una analisi trasparente di questo segmento di spesa. E' fondamentale per la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino rafforzare la politica di contenimento del costo del personale attraverso: strumenti di riduzione dell'organico funzionale che renda strutturale tale contenimento; attraverso una migliore e più efficiente razionalizzazione delle risorse attraverso strumenti quali il blocco del turnover sugli organici; la riduzione del monte ferie non godute; una più attenta analisi dell'organizzazione della produzione artistica e del lavoro.

Infine si segnala che anche nell'esercizio 2011 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità nonché sponsorizzazioni, desumibili dai commi 2, 5 e 6 dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008.

ASPETTI PATRIMONIALI

Si deve registrare che nell'esercizio 2011 non è ancora avvenuto l'annunciato conferimento alla Fondazione di quota parte del costruendo complesso del "Parco della Musica e della Cultura" così come citato nella risposta del Presidente della Fondazione nonché Sindaco di Firenze del 9/3/2011 protocollo del Comune di Firenze n. 0010150 alla nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 4356S.37.04.07.3 del 24/2/2011 che comunicava che il conferimento del Teatro Goldoni non è sufficiente a garantire la ricostituzione del "patrimonio disponibile" della Fondazione. Tale nota richiama l'art. 9 del Protocollo d'Intesa per la definizione e finalizzazione di azioni condivise atte alla migliore valorizzazione dell'offerta culturale della

città di Firenze sottoscritto il 13/1/2011 tra il Ministro dei Beni e le Attività Culturali ed il Sindaco di Firenze, nel quale veniva stabilito di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di immobili al Maggio Fiorentino e concludeva con la richiesta di una proroga del termine assegnato per il trasferimento dei beni onde consentire i tempi necessari sia per l'approvazione del Consiglio Comunale che per il completamento dei lavori del nuovo Teatro.

Il valore di € 6.000.000 relativo all'apporto del Teatro Goldoni, inserito alla voce "patrimonio disponibile della Fondazione" nell'esercizio 2010, ha mitigato solo parzialmente, la situazione del "patrimonio netto", che nell'esercizio 2011 si è ulteriormente aggravato raggiungendo il valore di € 14.470.376 (- € 3.339.275 rispetto all'esercizio 2010) dovuto alla contabilizzazione della perdita dell'esercizio 2011. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva dello Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

Il totale dei debiti "a breve" consuntivati al 31/12/2011 ammonta a complessivi € 31.761.992 (+ € 3.893.681 rispetto al 2010). L'aumento del debito complessivo nasce dalla cronica crisi di liquidità in cui versa la Fondazione.

La predetta crisi di liquidità e l'impossibilità, vista la mancanza di garanzie reali, di poter accedere, al momento, al già preannunciato mutuo che permetterebbe la trasformazione del debito cosiddetto "a breve termine" in debito "a lungo termine" con evidenti vantaggi sia dal punto di vista finanziario (ricostituzione della liquidità finanziaria) sia da un punto di vista economico (certezza degli oneri finanziari non più soggetti alle alte ed altalenanti percentuali applicate dagli Istituti di credito sugli affidamenti erogati obbliga ancora la Fondazione a doversi, sempre di più, rivolgere ad affidamenti bancari, con relativo aumento degli oneri finanziari (+ € 575.783 rispetto al consuntivo 2010).

A tal fine si vuole ancora riaffermare l'indispensabilità dell'accesso al mutuo in quanto, in mancanza, la Fondazione si troverebbe, già a partire dal prossimo mese di luglio 2012, nella impossibilità di far fronte agli impegni finanziari correnti (compreso stipendi e relativi contributi).

SITUAZIONE FINANZIARIA

Dal rendiconto finanziario dell'esercizio, al quale si rimanda per ulteriori considerazioni, emerge un peggioramento dei flussi di tesoreria pari a € 1.984. Il dato rimane preoccupante, ulteriori dilatazioni dello squilibrio in atto nel rapporto fonti/impieghi sarà sicuramente portatore di crescita degli oneri finanziari per l'esercizio in corso che risentirà anche di condizioni bancarie sempre meno favorevoli per la Fondazione, all'atto del rinnovo delle

anticipazioni.

A questa ultima situazione si porrà rimedio con la stipula di un mutuo che trasformerà il debito a “breve” in debito a “lungo termine” con la relativa cristallizzazione degli oneri finanziari. E’ già stato predisposto un documento per le banche e il mutuo verrà attivato non appena la Fondazione è in possesso delle garanzie necessarie e che sono legate alla ripatrimonializzazione del Teatro.

Anche per il 2011, quindi, a causa del suddetto squilibrio finanziario, la Fondazione non è riuscita a rinnovare i Pronti conto termine che, per prassi consolidata, hanno lo scopo di garantire la quasi totale copertura del T.F.R. del personale dipendente.

FONDO RISCHI

Il Fondo rischi è stato ulteriormente incrementato di € 2.624.996 rispetto all’esercizio 2010. L’ incremento riguarda soprattutto la creazione di un fondo relativo all’accordo sindacale del 2-4/11/2011 riguardante la cessione da parte del personale dipendente di quote di TFR (€ 2.074.511) e ulteriori valutazioni effettuate in base alla miglior stima degli esborsi futuri che la Fondazione potrebbe essere chiamata a sostenere, soprattutto, in ragione dell’esistenza di due obbligazioni caratterizzate da uno stato di incertezza che, nello specifico, sono quella concernente l’accertamento ispettivo dell’ INAIL definito in data 2/7/2007 (fondo pari a € 1.334.585) e quella promossa dalla Società M.T. Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo della riconsegna dei magazzini concessi alla Fondazione (fondo pari a € 1.085.309). Ulteriori € 1.580.898 sono appostati a fronte del contenzioso legale a vario titolo in corso con il personale dipendente mentre € 96.729 è il fondo relativo all’integrazione monetaria ex dipendenti. Infine è stato cancellato il fondo pari a € 400.000 relativo agli oneri da sostenere per il ns. personale dipendente in vista del rinnovo del CCNL in quanto insussistente. Il totale del fondo si attesta, per l’esercizio 2011 a complessivi € 6.172.032. Per ulteriori considerazioni, si rimanda al commento del Fondo rischi in Nota Integrativa.

RAPPORTI CON ALTRE IMPRESE

Trattasi della partecipazione in essere pari a € 3,1 relativa alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l’ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino. Inoltre la Fondazione con la Camera di Commercio e l’Associazione Industriali di Firenze aderisce a Maggio Formazione, Associazione di Scopo, esprimendo due Consiglieri nel Consiglio d’Amministrazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell' art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le strategie di contenimento dei costi poste in essere dalla Fondazione per migliorare la situazione economico-finanziaria e ristabilire in tempi rapidi condizioni di equilibrio economico-patrimoniale di tipo strutturale, hanno confermato, anche per l'esercizio 2011 elementi migliorativi. Il pareggio di bilancio sarà raggiungibile nell'esercizio 2012, come indicato nel bilancio pluriennale allegato al bilancio di previsione 2012, se si continuerà a perseguire da un lato la politica di contenimento dei costi, soprattutto rivolta al profilo della spesa per il personale che come abbiamo registrato, rappresenta il 59,30 dell'intero valore della produzione della Fondazione e della programmazione artistica e dall'altro se saranno garantiti alcuni condizioni di fondo con particolare riferimento ai contributi pubblici e privati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 15/3/2012, ha deliberato l'apertura dello stato di crisi della Fondazione. Alla luce del deliberato, la Fondazione ha aperto una procedura di mobilità (legge 223/91) per la messa in quiescenza forzata per n. 70 dipendenti a tempo indeterminato. Dopo molteplici riunioni con le Organizzazioni Sindacali di Categoria si addivenuti in data 5 giugno 2012 ad un "accordo quadro" che prevede i seguenti strumenti:

A) Cassa integrazione in deroga. La Fondazione procederà ad avanzare la richiesta alla Regione Toscana finalizzata ad ottenere il riconoscimento dell'intervento della Cassa Integrazione in deroga dal 2 luglio al 31 dicembre 2012 ed interesserà fino ad un massimo di n. 376 lavoratori (assunti a tempo indeterminato) sospesi a zero ore e/o interessati a riduzione di orario con pagamento diretto da parte dell' INPS.

B) Gestione degli esuberanti ex legge 223/91. Nell' arco del periodo di autorizzazione della Cassa Integrazione in deroga (dal 2 luglio al 31 dicembre 2012) la Fondazione attuerà un piano di gestione degli esuberanti di seguito indicato: 1) durante il periodo della Cassa Integrazione in deroga, la Fondazione ha la facoltà di collocare in mobilità n. 45 unità lavorative privilegiando il criterio della non opposizione al licenziamento compatibile con le esigenze tecniche, produttive e organizzative.

C) Accordo sulla flessibilità. La Fondazione e le OO.SS. si danno atto che uno specifico accordo sulla flessibilità sarà siglato in sede aziendale. Tale accordo prevede modifiche al contratto integrativo di 2° livello in merito ad una diversa usufruizioni da parte della Fondazione degli

orari di lavoro, e, in genere, su una diversa organizzazione del lavoro atta alla eliminazione di prestazioni di lavoro straordinario ed un minore accesso a personale aggiunto.

Il risultato economico di tale accordo porterà alla conferma di quanto previsto, nell'esercizio 2012, per costi relativi al personale (€ 22.980.000 circa).

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011, redatto ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto della Fondazione, è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Situazione finanziaria e dalla Nota Integrativa.

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
FONDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	CONSUNTIVO 2010'	CONSUNTIVO 2011'
ATTIVITA'		
CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
1) Crediti vs Soci per versamenti ancora dovuti	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -
IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Concessione e licenze marchi e diritti simili	€ 11.277	€ 5.644
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI	€ 11.277	€ 5.644
1) Diritto d'uso illimitato degli immobili	€ 36.151.983	€ 36.151.983
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI	€ 36.151.983	€ 36.151.983
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	€ 6.299.618	€ 6.105.087
2) Impianti e macchinari	€ 87.683	€ 56.067
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 290.136	€ 223.576
4) Altri Beni	€ 198.416	€ 402.554
5) Patrimonio Artistico	€ 12.009.026	€ 12.103.115
TOTALE	€ 18.884.879	€ 18.890.399
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	€ 3.109	€ 3.109
TOTALE	€ 3.109	€ 3.109
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 55.051.248	€ 55.051.135
ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
II) Crediti		
1) Verso Clienti	€ 1.282.365	€ 1.906.658
2) Verso Fondatori	€ 1.273.699	€ 2.343.699
2) Verso Altri	€ 1.042.420	€ 1.030.945
TOTALE	€ 3.598.484	€ 5.281.302
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.		
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	€ 1.005.633	€ 7.447
2) Denaro e valori in cassa	€ 3.854	€ 3.609
TOTALE	€ 1.009.487	€ 11.056
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 4.607.971	€ 5.292.358
RATEI E RISCONTI		
1) Vari	€ 73.364	€ 47.200
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 73.364	€ 47.200
TOTALE ATTIVITA'	€ 59.732.583	€ 60.390.693

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
FONDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE	CONSUNTIVO 2010'		CONSUNTIVO 2011'	
<u>PASSIVITA'</u>				
<u>PATRIMONIO NETTO</u>				
I) Patrimonio disponibile della Fondazione	€	7.378.113	€	7.378.113
VII) Altre riserve	€	2.106.180	€	2.106.180
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-€	15.630.005	-€	23.988.047
IX) Utile (perdita d'esercizio)	-€	8.358.042	-€	3.339.275
X) Donazioni				
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	-€	14.503.754	-€	17.843.029
I) Patrimonio indisponibile della Fondazione	€	32.313.405	€	32.313.405
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	17.809.651	€	14.470.376
2) Fondi per imposte				
1) Altri				
TOTALE	€	-	€	-
3) Fondi per rischi e oneri				
1) Fondo vertenze giudiziarie	€	671.652	€	1.580.898
2) Fondo contenzioso INAIL	€	930.566	€	1.334.585
3) Fondo accantonamento rinnovo CCNL	€	400.000		
4) Fondo Integrazione monetaria ex dipendenti	€	148.264	€	96.729
5) Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/2011			€	2.074.511
6) Fondo contenzioso Manifattura Tabacchi	€	1.396.554	€	1.085.309
TOTALE	€	3.547.036	€	6.172.032
<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>				
I) Fondo TFR	€	8.282.630	€	5.907.645
TOTALE	€	8.282.630	€	5.907.645
DEBITI				
3) Debiti verso banche				
1) Entro 12 mesi	€	15.127.320	€	16.111.801
2) Oltre 12 mesi				
TOTALE	€	15.127.320	€	16.111.801
V) Acconti				
1) Entro 12 mesi	€	12.946	€	11.144
TOTALE	€	12.946	€	11.144
VI) Debiti verso i fornitori				
1) Entro 12 mesi	€	3.404.779	€	4.061.141
TOTALE	€	3.404.779	€	4.061.141
IX) Debiti verso imprese collegate				
1) Entro 12 mesi	€	-	€	-
TOTALE	€	-	€	-
XI) Debiti tributari				
1) Entro 12 mesi	€	801.120	€	1.643.119
TOTALE	€	801.120	€	1.643.119
XII) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza				
1) Entro 12 mesi	€	1.947.166	€	2.958.252
2) Oltre 12 mesi				
TOTALE	€	1.947.166	€	2.958.252

**MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
FONDAZIONE**

SITUAZIONE PATRIMONIALE		CONSUNTIVO 2010'	CONSUNTIVO 2011'
XIII) Altri debiti			
1) Entro 12 mesi		€ 6.574.980	€ 6.976.535
TOTALE		€ 6.574.980	€ 6.976.535
TOTALE DEBITI		€ 27.868.311	€ 31.761.992
RATEI E RISCONTI			
II) Vari		€ 2.224.955	€ 2.078.648
TOTALE RATEI E RISCONTI		€ 2.224.955	€ 2.078.648
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>		<u>€ 59.732.583</u>	<u>€ 60.390.693</u>